



Un mezzo automatico per l'esplorazione lunare in un disegno sovietico A PAGINA 5

Regolare il volo della stazione sovietica Domani il via alla missione di Apollo 11

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Testimonianza-bomba
al processo Trimarchi

«Fabbriate le accuse
contro gli imputati»

A pagina 2

A rilento gli sviluppi della crisi

Gli scissionisti premono da destra sulla DC e sul PSI

Rumor conferma alla direzione dc la linea del governo a quattro — Nessun accenno alle elezioni regionali e amministrative di autunno — La Malfa chiede al PSU di entrare nel governo — I socialisti indipendenti mantengono la posizione di autonomia

Manifestazione popolare il 23 a S. Giovanni (A PAG. 6)

Un tema per la crisi

MENTRE si avviano le trattative per il nuovo governo — in un clima che tende a trasferire lo scontro su un terreno del tutto estraneo ai reali problemi sociali ed economici delle grandi masse — il governo vecchio, nella nave navigante della ordinaria amministrazione, cerca di togliere dal tavolo delle trattative coll'espedito della nomina di un commissario, una questione che scotta: quella dell'ENPAS.

Quanto accade in tale ente potrebbe infatti fornire l'occasione per l'ingresso nelle trattative di un argomento molto serio, anche se imbarazzante per l'ex maggioranza governativa: quello del fallimento della politica sanitaria — del centro-sinistra, comprovato, fra le altre cose, dal fatto che, alla fine del 1967, sono stati erogati ben 476 miliardi per salvare le mutue pagando i loro debiti e che, a distanza di un solo anno e mezzo, si è di nuovo riprodotto un deficit assai più grave.

Nel quadro dell'ampio mandato ricevuto da Saragat per la ricostituzione di un governo di centro-sinistra, Rumor ha dato inizio alla serie di contatti con i quattro partiti della vecchia maggioranza, attualmente in crisi, prendendo parte ad una riunione della direzione democristiana. Questo incontro si concluse con un comunicato formale, che nulla aggiunge rispetto alle precedenti decisioni degli organi dirigenti del partito di maggioranza relativa. A quanto si è saputo, è stata respinta una richiesta della sinistra per una immediata discussione che investesse i contenuti programmatici e politici che dovrebbero costituire il fondamento della soluzione della crisi. Moro, assente dal la riunione, ha inviato a Rumor un telegramma di augurio. Secondo le previsioni che per ora è possibile fare, il ciclo delle consultazioni del presidente incaricato si dovrebbe concludere non prima di giovedì, poiché la direzione dei democristiani del PSU si riunirà soltanto domani per definire i termini della risposta da dare a Rumor circa la ricostituzione di un governo a quattro (DC, PSI, PSDI e PRI).

Ebbene, la scelta, non rinviabile, del modo di soluzione della crisi dell'ENPAS, sarà in ogni caso rivelatrice o della volontà di avviare verso una riforma sanitaria modellata con scrupolo sui grossi problemi umani presenti in questo settore, oppure della persistente difesa degli interessi politici e di classe, a danno della salute dei cittadini, che è insita nella tradizionale politica mutualistica (non sanitaria) dei passati governi.

Se il tentativo delle forze moderate sarà quello di imporre questa seconda scelta, la cosa sarà più grave che per il passato perché i problemi della crisi generati dall'ordinamento mutualistico sono oggi più unitari e globali di ieri e perché la situazione è rapidamente maturata in tempi recenti nella più avanzata e generale coscienza della necessità di una svolta radicale nelle questioni della salute.

Si tratta di una posizione, questa di Brodolini, che è specificatamente coincidente con le proposte di obiettivi intermedi indicati dalla CGIL in un recente documento predisposto per sottoporre al Congresso le proposte di fondo per la costruzione del Servizio sanitario nazionale.

ABBIAMO, ad esempio, precisato e certa notizia di un documento depositato sul tavolo del governo dal compagno Brodolini, quasi a significativo e conveniente congedo. Un documento impensabile solo nove mesi fa, quando quel dicastero era retto dal senatore Boaco.

Non, quindi, contributi statali all'ENPAS, né «democratizzazione» di tale carenza, ma suo superamento con prime reali misure di passaggio al Servizio sanitario nazionale, che divengono indicative e vincolanti per tutto il seguito della politica sanitaria del paese, che inizierebbe così ad essere sottratta al viluppo degli interessi economici, clientelari e di sottogoverno che la soffocano.

Sergio Scarpa

(Segue in ultima pagina)

Dopo l'arresto di Nicola Sciré per lo scandalo delle bische un'altra clamorosa indagine della magistratura sui furti d'auto

NUOVO SCANDALO NELLA PS ROMANA



Rastrellamenti a Nablus. Centinaia di soldati israeliani armati fino ai denti hanno compiuto un rastrellamento contro la cittadina di Nablus nel territorio giordano occupato dal tempo della «Guerra di giugno». Tutti gli uomini sono stati portati fuori dalle case e raggruppati mentre i soldati israeliani perquisivano le abitazioni. Nablus è considerata un centro molto attivo della resistenza anti-israeliana. Nella foto i soldati israeliani, mitra splanato, sorvegliano i cittadini di Nablus raggruppati sotto il sole

Puglia: tutta la popolazione lotta a fianco dei braccianti

Operai, artigiani, commercianti a fianco dei lavoratori agricoli — Massicci cortei in decine di centri — La battaglia nelle aziende occupate — Prosegue il presidio dei comuni e degli uffici di collocamento — La lotta si estende ad altre regioni

SCIOPERI GENERALI A CERIGNOLA E FRANCAVILLA FONTANA

La battaglia dei braccianti per il rinnovo dei patti per il collocamento e per l'occupazione si sta estendendo dalla Puglia — che rimane l'epicentro dello scontro — a numerose altre province: Napoli, Matera, Ravenna, Bologna e Ferrara, in particolare. Nel napoletano l'iniziativa bracciantile si è intensificata soprattutto nella zona del Gargano, dove sono state occupate ben 20 grandi aziende agricole. In Emilia sono in corso azioni articolate in centinaia di aziende, quattro delle quali risultano bloccate da oltre 20 giorni. In Puglia la lotta si sviluppa in tutte le province, attraverso scioperi, comizi, cortei, manifestazioni di massa, occupazioni di municipi, uffici di collocamento e aziende agricole, accanto ai braccianti, sono scesi in sciopero anche le popolazioni di Cerignola e Francavilla Fontana. A Bari 110 agrari sono stati costretti a firmare l'accordo stipulato nei giorni scorsi con la Coldiretti (Bonomiana). A Brindisi sono state proclamate oltre 72 ore di astensione. A Lecce e Taranto, dove proseguono gli scioperi, i pre-

fetti hanno convocato le parti per oggi. L'azione è divenuta particolarmente massiccia nella piana di Foggia, dove decine di aziende risultano bloccate. Il fatto è stato caratterizzato da questo duro scontro di classe e che non siamo più soltanto di fronte a grandi manifestazioni ma anche ad una lunga serie di iniziative partecolari, che impegnano i padroni ad un confronto diretto per i patti di lavoro. Così come gli operai dell'industria lottano nelle fabbriche, gli operai agricoli — cioè i braccianti — si battono nelle aziende. E' una novità questa, che deve indurre a riflettere quanti speravano — fra i padroni e fra i governanti — di poter dominare e frantumare il movimento facendolo «sfogare» nei soliti «polveroni»: una nuova più avanzata forma di lotta che, lungi dall'isolare i braccianti di fronte ad un padronato ottuso e tenace, costringe ogni singolo agrario a fare i conti contemporaneamente con tutta la forza d'urto dei lavoratori e delle popolazioni e con l'azione incalzante e fermissima delle aziende; una

tenova fatta a dazione che rende più forte e più agguerrito il fronte operato, tanto più che i due momenti della battaglia bracciantile — quello aziendale e quello generale — coincidono ed anzi si fondono.

Nei prossimi giorni, se gli agrari continueranno a rimanere arroccati in una intransigenza che non ha più altra ragione d'essere, se non la speranza in una soluzione in deroga della crisi governativa, la lotta diventerà ancora più aspra. Avverso ai braccianti si tenderanno in sciopero le popolazioni di interi comuni. Verranno occupate numerose altre aziende. La tensione crescerà ancora. Se ne pendano conto i padroni ed anche quei ministri che rimangono doverosamente al loro posto e non possono quindi ignorare quello che succede nel Paese, tanto più se si tratta di un movimento che coinvolge centinaia di migliaia di lavoratori e intere grandi regioni.

Orgosolo
Assolti
i pastori che
protestarono
contro
le manovre
militari

A pagina 2

Agente in galera Sospeso un commissario

Il funzionario è il dr. Rainone, uno dei protagonisti, assieme al dr. Sciré, delle indagini per il delitto di via Gatteschi - Le accuse: favoreggiamento e rivelazione di segreti di ufficio

Un altro funzionario della Squadra Mobile romana sotto inchiesta e sospeso dal servizio, un agente arrestato per favoreggiamento e rivelazione di segreti di ufficio, questi i clamorosi sviluppi di una nuova indagine della magistratura che ancora una volta coinvolge la polizia giudiziaria nella lotta contro il traffico di segreti di ufficio. In questa indagine sono stati individuati i protagonisti del delitto di via Gatteschi, il cui direttore, l'autorevole funzionario della magistratura, ha dato ordine ai suoi collaboratori di esaltare nella cronaca, nei rapporti e nei commenti, uomini e gesta della rinata socialdemocrazia. Vedremo ben presto l'on. Preti collaborare al carcere e per la parte politica, mentre la pagina letteraria verrà affidata a Tonassi, che all'ultimo Comitato centrale, prima della costituzione, a un certo punto del suo intervento si era ucciso in questa frase testuale: «Compagno, c'è un certo momento in cui si scende in lotta, i Promessi Sposati e l'on. Cariglia, più tardi, giustamente si lamentò perché disse, quando si era ancora in vita, che i socialisti dovevano sempre e quando possibile il nome dell'autore».

Il funzionario della Squadra Mobile romana sotto inchiesta e sospeso dal servizio, un agente arrestato per favoreggiamento e rivelazione di segreti di ufficio, questi i clamorosi sviluppi di una nuova indagine della magistratura che ancora una volta coinvolge la polizia giudiziaria nella lotta contro il traffico di segreti di ufficio. In questa indagine sono stati individuati i protagonisti del delitto di via Gatteschi, il cui direttore, l'autorevole funzionario della magistratura, ha dato ordine ai suoi collaboratori di esaltare nella cronaca, nei rapporti e nei commenti, uomini e gesta della rinata socialdemocrazia. Vedremo ben presto l'on. Preti collaborare al carcere e per la parte politica, mentre la pagina letteraria verrà affidata a Tonassi, che all'ultimo Comitato centrale, prima della costituzione, a un certo punto del suo intervento si era ucciso in questa frase testuale: «Compagno, c'è un certo momento in cui si scende in lotta, i Promessi Sposati e l'on. Cariglia, più tardi, giustamente si lamentò perché disse, quando si era ancora in vita, che i socialisti dovevano sempre e quando possibile il nome dell'autore».

IN ATTESA di avere un'aggiunta di stampa sul proprio che sarà, a quanto si dice un bisestile, il nuovo partito socialdemocratico può disporre del «Corriere della Sera», il cui direttore, l'autorevole funzionario della magistratura, ha dato ordine ai suoi collaboratori di esaltare nella cronaca, nei rapporti e nei commenti, uomini e gesta della rinata socialdemocrazia. Vedremo ben presto l'on. Preti collaborare al carcere e per la parte politica, mentre la pagina letteraria verrà affidata a Tonassi, che all'ultimo Comitato centrale, prima della costituzione, a un certo punto del suo intervento si era ucciso in questa frase testuale: «Compagno, c'è un certo momento in cui si scende in lotta, i Promessi Sposati e l'on. Cariglia, più tardi, giustamente si lamentò perché disse, quando si era ancora in vita, che i socialisti dovevano sempre e quando possibile il nome dell'autore».

OGGI se fosse

Il funzionario è il dr. Rainone, uno dei protagonisti, assieme al dr. Sciré, delle indagini per il delitto di via Gatteschi - Le accuse: favoreggiamento e rivelazione di segreti di ufficio

Fortebraccio